



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero
Commissione Continentale Europa e Africa del Nord
28-29-30 ottobre 2021

Risoluzione

Nell'ultimo ventennio si è assistito ad un cambiamento normativo molto variegato per i residenti all'estero proprietari di immobili ad uso proprio non locati.

A volte i provvedimenti hanno permesso loro di usufruire di esenzioni, altre volte di riduzioni, a volte era necessario essere titolari di pensioni estere del Paese di residenza, altre volte di pensioni in convenzioni internazionali. A volte son state le leggi nazionali a indicare riduzioni o esenzioni, altre volte sono stati i regolamenti comunali.

La commissione Continentale Europa e Africa del Nord del CGIE, facendosi portavoce anche delle istanze provenienti da altri continenti in cui vivono nostri connazionali, chiede che anche agli italiani residenti all'estero venga riconosciuto per un bene ad uso proprio, non locato la valenza di abitazione primaria e di poter, quindi, usufruire delle stesse esenzioni previste per i residenti in Italia, ciò per mettere fine alla discriminazione di trattamento in atto.

Si fa richiamo all'osservanza della Legge fondamentale che agli artt. 3 e 35 definisce i diritti e il ruolo dei cittadini italiani all'interno della Nazionale e la loro libertà di emigrare, senza condizionamenti fiscali e tanto meno trattamenti diversificati dei Codici.

Basilea, 30 ottobre 2021

Risoluzione

RISOLUZIONE IMU

Nell'ultimo ventennio si è assistito ad un cambiamento normativo molto variegato per i residenti all'estero proprietari di beni immobili ad uso proprio non locati.

A volte hanno potuto usufruire di esenzioni, altre volte di riduzioni, a volte era necessario esser titolari di pensioni estere del Paese di residenza, altre volte di pensioni in convenzione internazionale. A volte son state le leggi nazionali ad indicare riduzioni o esenzioni, altre volte son stati i regolamenti comunali.

La Commissione Continentale Europa e Africa del Nord del CGIE, facendosi portavoce anche delle altre commissioni del CGIE, chiede che anche agli Italiani residenti all'estero venga riconosciuto per un bene ad uso proprio, non locato la valenza di abitazione primaria e di poter quindi usufruire delle stesse esenzioni previste per i residenti in Italia, ciò per metter fine alla discriminazione di trattamento in atto.